

UFFICIO SPECIALE DEL SINDACO

Proposta n. 22 del 11/12/2024

Ordinanza Sindacale n. 19 del 18/12/2024

ORDINANZA PER LA RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS.N.152/2006

II SINDACO

Premesso che:

- Con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 01/08/2024, con il n. 43407, il Nucleo Carabinieri Forestale di Monterotondo, trasmetteva al Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambiente, un rapporto relativo al sopralluogo eseguito in data 30/07/2024, presso un terreno sito in Monterotondo (Rm), via S. Domenico I, congiuntamente al personale della Polizia Locale e del comando dei Carabinieri di Monterotondo;
- All'interno dell'area anzidetta, identificata al Fg I, p.lle NCU e NCT del Comune di Monterotondo, veniva accertato l'abbandono/deposito sul suolo di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non, per un quantitativo non quantificato perché occultato in parte dalla vegetazione. La natura dei rifiuti abbandonati sul nudo terreno veniva dettagliatamente descritta ed elencata nel rapporto redatto ed in particolare venivano rinvenuti: catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose; veicoli fuori uso; plastica di automobili; pneumatici fuori uso; pastiglie per freni; parti di veicoli contenenti sostanze pericolose come ammortizzatori, radiatori; materiali ferrosi; materiali non ferrosi; oli per motori e per lubrificazione; ingombranti; plastica; apparecchiature elettriche ed elettroniche; imballaggi in plastica; imballaggi contenenti residue di sostanze pericolose e o contaminate;
- gli accertamenti eseguiti dai militari e dalla scrivente Amministrazione basati unicamente sulle visure catastali, evidenziavano quali intestatari degli immobili in interesse:
 - 1) i signori A L residente in Monterotondo (RM), via San Domenico , domiciliato in Via Salaria n. ; e M A deceduta nell'anno 20°1, relativamente all'area identificata al Catasto al foglio n. : p.lla °;
- il Responsabile del Procedimento, Dott. Andrea Cucchiaroni, Responsabile del Servizio Urbanistica, Pianificazione e Ambiente del Comune di Monterotondo, comunicava, ai sensi degli artt. 7-8 della Legge 241/90, alle parti sopra identificate, l'avvio del procedimento amministrativo,

finalizzato all'emanazione dell'ordinanza, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006, per la rimozione/smaltimento dei rifiuti presenti all'interno dell'area individuata dai militari:

- con il medesimo atto si informavano i destinatari che, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento dello stesso, avevano facoltà di presentare richiesta di accesso agli atti, memorie e documentazione riguardanti l'oggetto del procedimento, anche ai fini del contraddittorio di cui al comma 3 dell'art.192 del D.Lgs. 152/2006;
- nelle more del procedimento, la dimostrava mediante produzione documentale (nota del 23/09/2024, acquisita al protocollo con il n. 51927), di non essere l'effettiva proprietaria del terreno indicato nel punto 2. La visura ipotecaria eseguita a seguito di tale produzione (in atti), evidenziava quale proprietario dell'area identificata al foglio n. . , p.lla n. il signor A L ,

-stante il mancato perfezionamento del procedimento notificatorio eseguito ex art. 140 c.p.c. nei confronti di A \cdot L \cdot , A \cdot G \cdot e S \cdot M \cdot , si provvedeva al rinnovo della notifica nei confronti degli stessi. La notifica ai sopra indicati destinatari veniva eseguita mediante consegna nelle mani proprie del signor A \cdot L \cdot , in data 8/11/2024, del signor S \cdot M in data 13/11/2024 e del signor A \cdot C \cdot in data 14/11/2024;

-con nota del 25/11/2024, acquisita al protocollo di questo Ente con il n. 65044, il signor Sa M. per il tramite dello studio legale incaricato, chiedeva di essere estromesso dal prosieguo del procedimento, per carenza di legittimazione passiva, per non essere mai stato nel possesso dei beni della Sig.ra M. A. a e per non essere proprietario degli stessi non avendo accettato la delazione ereditaria per rappresentazione della predetta nonna materna. Informava inoltre la scrivente Amministrazione di aver rinunciato formalmente all'eredità della propria madre Al. D. , rappresentata ex art. 468 c.c., con dichiarazione resa in data 05/02/2019, dinanzi al Cancelliere del Tribunale di Tivoli;

-in data 14 novembre 2024, veniva eseguito un sopralluogo presso i terreni interessati dall'abbandono dei rifiuti alla presenza della Polizia Locale di Monterotondo, dei Carabinieri della Forestale e dei signori Al e A G Quest'ultimo manifestava l'impegno a procedere nei tempi più rapidi possibili, allo smaltimento degli stessi nel rispetto delle vigenti leggi in materia. L'impegno a rimuovere i rifiuti veniva ribadito al Responsabile del Procedimento, Dott. Andrea Cucchiaroni, dal legale incaricato, il quale per conto del signor A G comunicava a mezzo mail di aver avviato l'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati e che tali operazione necessitavano di tempi piuttosto lunghi;

Dato atto che sono trascorsi 30 giorni dalla notifica dell'avvio del procedimento eseguita nei confronti del signor A' L. (8/11/2024) e A' G (14/11/2024), ai sensi dell'art. 138 c.p.c;

Constatata la regolarità delle notificazioni, non essendo pervenuta al Servizio competente alcuna comunicazione e/o evidenza circa il completamento delle attività di bonifica dei luoghi, si rende necessario emanare apposita ordinanza ai sensi dell'art. 192, comma 3, del D.lgs. 152/2006 che imponga l'obbligo allo smaltimento e/o avvio al recupero dei rifiuti presenti nell'area identificata al catasto al foglio n. 36 particelle 39 e 40, di proprietà dei signori A! G e A! L ;

Visto:

- l'art. 192 comma 1 del d.lgs. n.152/2006 che stabilisce che: "L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati."
- l'art. 192, comma 3 del citato d.lgs. che stabilisce: "Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi

in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate";

Richiamato

Il regolamento per la gestione dei rifiuti urbani approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 19/06/2008;

ORDINA

ai signori:
Al L, residente in Monterotondo (RM), via San Domenico I, domiciliato in Via Salaria n.

e

Alexandre G. G., residente in Monterotondo (Rm), Via Salaria n.

- 1) di provvedere, entro e non oltre 90 (novanta) giorni, dalla notifica del presente atto, a propria cura e spese, alla rimozione e smaltimento secondo le attuali norme tecniche e legislative di riferimento (Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.), dei rifiuti abbandonati nell'area descritta in premessa e alla bonifica della stessa e di individuare una ditta specializzata iscritta all'Albo Nazionale gestori ambientali nell'apposita categoria, che provveda alla rimozione ed allo smaltimento di tali materiali, presentando al Servizio Urbanistica Pianificazione e Ambiente del Comune di Monterotondo (RM), il progetto di bonifica (piano di lavoro);
- 1) che qualsiasi operazione sia effettuata previa comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente;
- 2) di produrre tutta la documentazione di Legge attestante l'esecuzione degli interventi di bonifica;

AVVERTE

Che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza, fatte salve le previsioni di cui all'art. 255 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, comporterà l'intervento in via sostitutiva del Comune di Monterotondo, con esecuzione in danno di tutti i predetti soggetti obbligati ed il recupero delle somme anticipate.

Si precisa inoltre che l'accertato mancato adempimento di quanto disposto dalla presente Ordinanza comporterà anche l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale ;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia notificata ai Signori:

1) A L J, residente in Monterotondo (RM), via San Domenico J, domiciliato in Via Salaria n. J J
e
1) AI J G J, residente in Monterotondo (Rm), Via Salaria n. ____

Demanda al Corpo di Polizia Locale la vigilanza, il controllo e la verifica della presente Ordinanza, anche al fine della adozione dei provvedimenti di competenza.

DISPONE ALTRESÌ CHE

- Copia della presente ordinanza venga affissa all'Albo pretorio on line presente sul sito Istituzionale dell'Ente e trasmessa a :
- ARPA Regione Lazio
- Polizia locale del Comune di Monterotondo
- Nucleo Carabinieri Forestale di Monterotondo

Competente a trattare il presente procedimento è il Servizio Urbanistica Pianificazione e Ambiente del Comune di Monterotondo, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Andrea Cucchiaroni

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo del Lazio, nel termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento, secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n° 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Monterotondo li 18/12/2024

IL SINDACO Riccardo Varone

4 di 4